



Comunità Montana di Valle Camonica

PATTO DI INTEGRITÀ

(art. 1, comma 17, legge 190/2012)

La disciplina che segue è allegata, quale parte integrante e sostanziale alla procedura di affidamento (ovvero al contratto) denominata:

.....

Sommario

Articolo 1 – Principi generali	2
Articolo 2 – Ambito di applicazione	2
Articolo 3 – Impegni dell'operatore economico	2
Articolo 4 – Impegni della Stazione Appaltante	4
Articolo 5 – Sanzioni	5
Articolo 6 – Durata	5
Articolo 7 – Pubblicità e decorrenza	6



Articolo 1 – Principi generali

Il presente Patto di integrità obbliga la Comunità Montana di Valle Camonica (di seguito “Stazione Appaltante”) e l’operatore economico a improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza e legalità, nonché ai principi elencati al Titolo I, Parte I del Libro I del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Qualora l’operatore economico sia un consorzio ordinario, raggruppamento temporaneo o altra aggregazione di imprese, le obbligazioni di cui al presente Patto si estendono a tutti i partecipanti.

Articolo 2 – Ambito di applicazione

Il presente Patto si applica a tutte le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, sia sopra che sotto le soglie di rilevanza europea, incluse le procedure di subappalto e ogni altra forma di sub-affidamento.

In caso di aggiudicazione, il Patto sarà allegato al contratto, qualunque sia la forma di stipula prevista dal d.lgs. 36/2023. La sottoscrizione del Patto da parte dell’operatore economico, in sede di partecipazione alla gara, è condizione essenziale per l’ammissione.

Articolo 3 – Impegni dell’operatore economico

L’operatore economico:

1. dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni elencate dell’articolo 16 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. in materia di conflitto di interesse con la stazione appaltante;



2. dichiara di non aver influenzato in alcun modo, direttamente o indirettamente, la compilazione dei documenti di gara allo scopo di condizionare la scelta dell'aggiudicatario;
3. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;
4. esclude ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;
5. assicura di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato, e non si accorderà, con altri partecipanti alla procedura;
6. assicura di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;
7. segnala, al responsabile della prevenzione della corruzione della stazione appaltante, ogni irregolarità, distorsione, tentativo di turbativa della gara e della successiva gestione del rapporto contrattuale, attuate da chiunque e, in particolare, da amministratori, dipendenti o collaboratori della stazione appaltante; al segnalante di applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'articolo 1 comma 51 della legge 190/2012;
8. informa i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi recati dal presente e vigila affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti;
9. collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere;



10. acquisisce, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, la preventiva autorizzazione della stazione appaltante anche per cottimi e sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie: A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi; C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti; D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; E. noli a freddo di macchinari; F. forniture di ferro lavorato; G. noli a caldo; H. autotrasporti per conto di terzi; I. guardiania dei cantieri;
11. inserisce le clausole di integrità e anticorruzione di cui sopra nei contratti di subappalto, pena il diniego dell'autorizzazione;
12. comunica tempestivamente, alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa; questo adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto; il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c.; medesima risoluzione interverrà ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p.

Articolo 4 – Impegni della Stazione Appaltante

La Comunità Montana di Valle Camonica:

1. rispetta i principi di cui all'art. 1;



2. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale, intervenuto nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi;
3. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale nel caso di violazione del proprio "codice di comportamento dei dipendenti" e del DPR 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici);
4. si avvale della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 del Codice civile, ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, di taluno dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353, e 353-bis del Codice penale;
5. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
6. rende pubblici i dati riguardanti la procedura e l'aggiudicazione in esecuzione della normativa in materia di trasparenza.

Articolo 5 – Sanzioni

La violazione, accertata previa garanzia del contraddittorio, comporta una o più delle seguenti misure, applicate secondo gradualità e proporzionalità:

1. l'esclusione dalla gara;
2. l'escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta;
3. la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;
4. l'escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;



5. la responsabilità per danno arrecato alla stazione appaltante nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'escussione della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
6. l'esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni, determinato in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
7. la segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Autorità giudiziaria.

Articolo 6 – Durata

Il Patto vincola l'operatore economico per tutta la durata della procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, fino al completamento a regola d'arte delle prestazioni contrattuali.

Articolo 7 – Pubblicità e decorrenza

Il Patto è pubblicato sul sito della Comunità Montana di Valle Camonica – sezione “Amministrazione Trasparente” – ed è applicabile a decorrere dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione.